

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE N. 72

Oggetto: parere sul disegno di legge n. 2/XVII relativo a: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali» nonché sul disegno di legge 3/XVII relativo a: «Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2026-2028».

Il Collegio dei Revisori dei conti della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nelle persone del Presidente dottor Fabio Michelone e dei componenti ordinari: dottor Pietro Boraschi e dottor Marco Ricciardiello;

- preso in esame il disegno di legge n. 2/XVII recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali», composto da 19 articoli per complessivi 9 capi e 2 allegati;
- preso in esame il disegno di legge n. 3/XVII concernente: «Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2026-2028», composta dai seguenti articoli: Art. 1 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028; Art. 2 - Allegati al bilancio di previsione finanziario; Art. 3 - Programmazione dei lavori pubblici; Art. 4 - Allegati; Art. 5 - Variazioni di bilancio; Art. 6 - Entrata in vigore;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

ha redatto il presente parere.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 15 giugno 2022, n. 14, che al primo comma così recita: «Il Collegio esprime parere obbligatorio sui disegni di legge di stabilità, di approvazione del bilancio di previsione [...]».

Il Collegio ha pertanto verificato, anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Dirigenti responsabili degli Uffici, di volta in volta interessati, che le previsioni relative al triennio 2026 - 2028 sono state formulate nel rispetto delle specifiche disposizioni normative nazionali e regionali.

Il quadro normativo contabile di riferimento

L'ordinamento contabile regionale tiene conto delle disposizioni contenute nel decr. 118 cit. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ed in particolare dell'art. 79 del decr. cit.. Ossia che per effetto dell'accordo bilaterale Stato – R.A.V.A. del 21 luglio 2015 le parti si sono impegnate ad assicurare l'applicazione delle disposizioni di cui decreto ult. cit. nei confronti della Regione e degli enti locali, con o senza norma di attuazione, nei termini indicati dal medesimo decreto posticipati di un anno rispetto a quelli previsti per le regioni a statuto ordinario, vale a dire a decorrere dall'esercizio 2016. La Regione ha quindi recepito l'impegno con legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (art. 27) stabilendo l'applicazione delle suddette norme e schemi di bilancio a decorrere dal 2016, anche per gli enti locali del proprio territorio.

L'armonizzazione in parola garantisce, attraverso l'omogeneità degli schemi di bilancio e dei principi contabili, la comparazione delle informazioni di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni e la verifica del rispetto del principio generale dell'equilibrio di bilancio, quale bene pubblico costituzionalmente tutelato, e dei vincoli di finanza pubblica che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Quadro delle entrate e della spesa

Il bilancio di previsione 2026/2028 risulta predisposto in ottemperanza alla legislazione vigente (ovvero il disposto della lett. a), co. 1 (e dell'all. 9 al predetto decr.) oltre che del co. 5 art. 11 cit.) e nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio, in conto competenza, tra entrate finali e spese finali, nonché degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. L'equilibrio generale di bilancio è ottenuto anche attraverso l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato. Di seguito si riporta il prospetto delle entrate per il triennio 2026/2028:

Tit	Denominazione	Cassa 2026	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
	Fondo di cassa all'1/1/2026	1.150.000.000,00			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		7.566.381,84	1.179.516,67	284.031,00



	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	209.606.235,69	57.506.205,27	8.143.676,87
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	22.956.437,83		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.360.082.544,89	1.361.582.544,89	1.371.231.544,89
2	Trasferimenti correnti	77.819.947,61	52.226.121,91	39.738.082,01
3	Entrate extratributarie	179.909.324,36	187.524.143,87	110.828.264,76
4	Entrate in conto capitale	159.985.357,19	44.936.257,75	29.200.506,64
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.035.000,00	15.035.000,00	16.035.000,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	114.815.923,82	114.296.883,82	114.246.883,82
	Totale titoli	1.907.648.097,87	1.775.600.952,24	1.681.280.282,12
	Totale generale delle entrate	3.057.648.097,87	2.015.730.007,60	1.739.966.004,06

E per quanto concerne le spese:

Tit	Denominazione	Cassa 2026	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
	Disavanzo di amministrazione				
	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				
1	Spese correnti	1.895.200.783,23	1.437.049.964,68	1.389.246.146,41	1.390.040.758,49
	-di cui fondo pluriennale vincolato		1.179.516,67	284.031,00	0,00
2	Spese in conto capitale	975.624.361,86	404.630.078,10	208.419.152,46	140.112.267,47
	-di cui fondo pluriennale vincolato		57.506.205,27	8.143.676,87	3.436.160,85
3	Spese per incremento attività finanziarie	56.177.737,54	54.003.000,00	26.003.000,00	16.003.000,00
	-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
4	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	5.750.081,00	5.750.081,00	2.050.821,37	2.051.576,45
7	Uscite per conto terzi e partite di giro		0,00	0,00	0,00
	Totale titoli	124.895.134,24	114.296.883,82	114.246.883,82	114.196.883,82
	Totale generale delle spese	3.057.648.097,87	2.015.730.007,60	1.739.966.004,06	1.662.404.486,23

Il collegio prende atto che il bilancio 2026 - 2028:

- a) contiene per l'esercizio 2026 le previsioni di cassa;
- b) nell'esercizio 2026 è appostato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che, per l'annualità in oggetto, si attesta ad euro 22.956.437,83 (cfr. parte relativa a questa voce);
- c) riporta per ogni annualità, quale prima voce delle entrate, il FPV, distinto nella parte corrente e in quella in conto capitale. L'ammontare complessivo è pari a quanto si stima di registrare nella parte "spesa" a chiusura dell'esercizio precedente;
- d) contiene l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Nel merito il Collegio rileva che le previsioni di entrata di cui al titolo 1 sono formulate sull'andamento della finanza regionale conseguente alle entrate accertate nei rendiconti annuali dal 2019 al 2024 e tenendo conto della verifica più aggiornata sull'andamento delle entrate complessive nel corso del 2025, nonché sulle stime formulate a livello nazionale.

La sottostante tabella sintetizza i valori accertati riferiti agli ultimi sei esercizi, la loro media ed il valore stanziato nel bilancio di previsione 2026

Anno	Tipologia: 101 imposte, tasse e proventi assimilati	Tipologia: 103 tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	Totale
2019	165.080.110,01	1.072.039.394,89	1.237.119.504,90
2020	113.774.847,14	1.035.917.076,26	1.149.691.923,40
2021	129.958.434,71	970.996.904,67	1.100.955.339,38
2022	144.023.588,03	1.149.792.922,79	1.293.816.510,82
2023	149.786.000,00	1.097.595.544,89	1.247.381.544,89
2024	165.487.510,19	1.236.259.935,93	1.401.747.446,12
totale	868.110.490,08	6.562.601.779,43	7.430.712.269,51
Media quinquennio	144.685.081,68	1.093.766.963,24	1.238.452.044,92
Previsione ass. 2024	150.066.000,00	1.178.145.544,89	1.328.211.544,89
Stanziato 2026	158.086.000,00	1.203.496.544,89	1.361.582.544,89

Le entrate del Titolo 2 sono riconducibili prevalentemente, come descritto nella relazione al bilancio, a fondi statali, derivanti anche dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a fondi relativi alla programmazione europea, costituiti da una quota eurocomunitaria e da una quota di cofinanziamento statale. Sono poi iscritte le somme trasferite dallo Stato a titolo di compensazione della riduzione Irap (cfr. co. 9 art. 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234).

Le entrate del Titolo 3 "Entrate extratributarie" passano da euro 54.003.000,00 (2026) ad euro 26.003.000,00 (anno 2027) ed infine ad euro 16.003.000,00 (anno 2028).

Esse comprendono i proventi della vendita di beni e servizi ed i proventi derivanti dalla gestione dei beni, i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, gli interessi attivi ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Strettamente connesso all'andamento delle entrate proprie è il grado di autonomia finanziaria rappresentata dalle risorse derivanti da tributi propri e da partecipazioni erariali aventi ad oggetto il gettito riferibile ai rispettivi territori, calcolato dal rapporto tra la somma delle entrate di cui ai titoli 1 e 3 e il totale delle entrate correnti (somma dei titoli 1, 2 e 3). In termini numerici è il seguente:

	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Entrate tit 1 + tit. 3	1.549.106.688,76	1.482.059.809,65	1.474.284.721,40
Entrate tit 1 + tit. 2 + tit. 3	1.601.332.810,67	1.521.797.891,66	1.511.917.627,50
Percentuale	96,74%	97,39%	97,51%

Il titolo 4 contiene, tra le altre, le Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, pari ad euro 359.000,00 per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028. Inoltre nel bilancio è inserito l'allegato: «Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari» (ovvero l'elenco dei beni immobili di proprietà regionale non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali).

Il risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025 mostra un avanzo pari ad euro 540.737.247,38 (vedasi l'allegato A alla proposta di bilancio di seguito riportato):

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio (+) 2025	479.153.739,36
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	780.686.625,82
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2025	1.403.640.292,31
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	2.270.058.278,95
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	407.342,17
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	399.370,06
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	295.458,48
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	393.709.864,91
(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	606.500.000,00
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	265.000.000,00
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	3.300.000,00
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	26.000.000,00
(-) Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	217.172.617,53
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	540.737.247,38

Il risultato di amministrazione è così scomposto:



Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		22.414.024,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)		1.169.922,57
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		6.160.802,42
Fondo contenzioso		8.224.577,20
Fondo obiettivi di finanza pubblica		5.000.000,00
Altri accantonamenti		96.840.981,02
	B) Totale parte accantonata	139.810.307,99
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		81.253.199,90
Vincoli derivanti da trasferimenti		20.454.326,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		32.147.726,89
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	133.855.253,21
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	267.071.686,18

Dall'esame della suddetta tabella risulta che:

- il saldo della gestione di competenza (accertamenti - impegni) è quantificato in euro - 866.417.986,64 alla data di predisposizione del bilancio e in euro 341.500.000,00 per il restante periodo dell'esercizio;
- il saldo della gestione dei residui (somma algebrica delle variazioni dei residui attivi e passivi) è quantificato in euro 287.486,37 alla data di predisposizione del bilancio e in euro - 3.300.000,00 per il restante periodo dell'esercizio. Il saldo complessivo risulta negativo e ammonta a euro -3.012.513,63;
- applicate le suddette correzioni algebriche al risultato di amministrazione iniziale, tenuto conto degli effetti del FPV a inizio esercizio (euro 780.686.625,82) e a fine anno (euro 217.172.617,53), il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 è stimato in euro 540.737.247,38;
- il Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 (pari ad euro 217.172.617,53) corrisponde con quanto iscritto nell'annualità 2026 del bilancio di previsione. Inoltre la seconda parte del prospetto espone la composizione del citato risultato, distinguendo la parte accantonata (euro 139.810.307,99), quella vincolata (euro 133.855.253,21) e quella

destinata agli investimenti (quantificata pari a zero). Ne deriva che la «parte disponibile» risulta essere pari a euro 267.071.686,18.

Per l'esercizio in esame, l'Amministrazione ha correttamente utilizzato, in sede di previsione, una quota del risultato presunto di amministrazione pari a euro 22.956.437,83. Tale quota ha trovato iscrizione come posta a sé stante tra le prime voci del prospetto delle entrate del bilancio. La nota integrativa, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 5, lett. b) e c), decr. n. 118 cit., e l'allegato a/2), fornisce dettagliata illustrazione circa la composizione e l'utilizzo delle suddette quote vincolate del risultato di amministrazione.

Gli equilibri di bilancio

La manovra di bilancio regionale è definita sulla base della legislazione vigente.

Le tabelle degli equilibri e del pareggio di bilancio, contenute nel bilancio di previsione 2026 - 2028 e nei relativi allegati danno dimostrazione del rispetto dei vincoli di legge, ossia del conseguimento del pareggio fra le entrate finali e le spese finali, degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale, quali principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica. In particolare essa è la seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	12.732.531,62	0,00	0,00
Fondo plur. vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.566.381,84	1.179.516,67	284.031,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.601.332.810,67	1.521.797.891,66	1.511.917.627,50
Spese correnti	(-)	1.437.049.964,68	1.389.246.146,41	1.390.040.758,49
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.179.516,67	284.031,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	9.193.405,69	8.868.202,44	8.624.300,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	38.968.000,00	9.968.000,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	5.750.081,00	2.050.821,37	2.051.576,45
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		130.670.272,76	112.844.238,11	111.485.023,56
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	10.223.906,21	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	209.606.235,69	57.506.205,27	8.143.676,87
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	44.936.257,75	29.200.506,64	11.827.267,04
Spese in conto capitale	(-)	404.630.078,10	208.419.152,46	140.112.267,47
- di cui fondo pluriennale vincolato		57.506.205,27	8.143.676,87	3.436.160,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.193.405,69	8.868.202,44	8.624.300,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	32.000,00

B) Equilibrio di parte capitale		-130.670.272,76	-112.844.238,11	-111.485.023,56
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	15.035.000,00	16.035.000,00	16.035.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	54.003.000,00	26.003.000,00	16.003.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-38.968.000,00	-9.968.000,00	32.000,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Per quanto concerne il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali la situazione è la seguente:

A) Equilibrio di parte corrente		130.670.272,76	112.844.238,11	111.485.023,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	12.732.531,62	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		117.937.741,14	112.844.238,11	111.485.023,56

Fondi di riserva e di accantonamento

Il Collegio rileva che nella proposta di bilancio 2026/2028 risultano accantonate risorse per il 2026 pari a complessivi euro 107.233.210,15, come si evince dal prospetto che segue:

DENOMINAZIONE	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
FONDO DI RISERVA			
Spese correnti	41.151.196,61	41.497.357,06	41.999.668,97
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
totale	41.151.196,61	41.497.357,06	41.999.668,97
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			
Spese correnti	5.660.626,32	5.438.617,87	5.450.662,15
Spese in conto capitale	4.611,22	4.611,22	4.611,22
Totale	5.665.237,54	5.443.229,09	5.455.273,37
- ALTRI FONDI			
Spese correnti	58.416.776,00	62.803.105,00	110.097.887,00
Spese in conto capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	9.300.000,00
Totale	60.416.776,00	64.803.105,00	119.397.887,00
TOTALE GENERALE	107.233.210,15	111.743.691,15	166.852.829,34

In merito al fondo di riserva esso è stato determinato in forza del disposto dell'art. 48 del decr. 118 cit..

Relativamente al fondo crediti di dubbia esigibilità il collegio prende atto che la Regione ha calcolato l'accantonamento secondo le indicazioni della Sez. di Controllo della Corte dei conti (cfr. Deliberazione n. 6 del 28 aprile 2021 - relativa alla verifica del bilancio di previsione della Regione 2020/2024). Per meglio dire considerando nella misura piena (ovvero il 100 per cento)

come riscossi gli importi presenti in capitoli con saldo zero (anziché non considerandoli come prima fatto dall'Amministrazione regionale).

Il Collegio ha quindi riscontrato la correttezza dei conteggi eseguiti, vale a dire che sono stati selezionate le entrate sulle quali applicare il Fondo e per ogni relativo capitolo è stata calcolata, per ognuno degli ultimi 5 anni (dal 2020 al 2024) la percentuale di riscossione (incasso/accertamento). È stato poi ulteriormente calcolato con media (semplice) sul quinquennio citato il rapporto tra incassato ed accertato e per complemento a 100 il valore dell'aliquota da applicare all'importo stanziato a bilancio nel bilancio 2026/2028.

Concorso della Regione al riequilibrio della finanza pubblica

È stato stanziato nella Missione 18 (relazioni con le altre tra le spese correnti, quale concorso regionale al riequilibrio della finanza pubblica l'importo di euro 82.246.000,00 per ciascun anno del biennio 2026/2028 (cfr. co. 559 della legge 30 dicembre 2021, n. 234). Inoltre, in attuazione delle regole della nuova governance economica europea così come recepita nell'accordo sottoscritto tra il Ministro dell'economia e delle finanze e la regione Valle d'Aosta in materia di finanza pubblica, sottoscritto il 20 ottobre 2024, è stato stanziato in parte corrente, l'importo di euro 13.000.000 per ciascun anno ai sensi dell'art. 1, comma 721 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Fondo spese legali e rischi contenzioso

In ordine al fondo spese legali e rischi di contenzioso, il Collegio, rileva che l'accantonamento al Fondo contenzioso nel risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025, ai sensi del punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011), ammonta a euro 8.224.577,20, sostanzialmente in linea rispetto al valore risultante dal rendiconto 2024, ossia euro 8.220.593,62.

Inoltre rileva, come risulta dalla sua iscrizione nella voce «altri fondi», che nella proposta di bilancio in esame risultano accantonate risorse pari ad euro 1.400.000 per ciascun esercizio dal 2026 al 2028. Al riguardo il Collegio riscontra che la quantificazione è stata determinata sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente volto a stimare il rischio di soccombenza ad opera dell'Avvocatura generale regionale.

Accantonamento Fondo perdite società partecipate

La Regione, in applicazione delle norme di legge (cfr. co. 550 - 552, art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed art. 21 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), ha accantonato, nel

.....

rendiconto 2024, la somma di euro 10.045.855,98, che sulla base dei bilanci delle società nel frattempo approvati risulta eccedente rispetto a quanto previsto dalla legge per euro 3.885.053,56 (ovvero il saldo algebrico tra le somme da liberare per due società e pari ad euro 4.404.833,98 e quelle ulteriormente da accantonare per una altra società e pari ad 519.780,42). Tale somma può quindi, in sede di approvazione del bilancio, essere liberata (cfr. art. 21 decr. 175 cit. e co. 3, art. 46 decr. 118 sopra cit.) con conseguente riduzione del fondo ad euro 6.160.802,42

La relazione in esame illustra adeguatamente il percorso logico e giuridico seguito dalla Regione per il calcolo della suddetta somma di euro -3.885.053,56 (cfr. pag. 8 della Nota integrativa).

Accantonamenti per Altri fondi

Tra gli altri accantonamenti si segnalano euro 3.200.000 per rinnovi contrattuali del personale regionale anno 2025 del triennio 2025/2027 ed euro 53.986.583 per rinnovi contrattuali del personale scolastico.

Il collegio sulla base di quanto sopra esposto e dell'analisi compiuta, ritiene congrui, allo stato dei fatti, gli accantonamenti del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.

Fondi Speciali

Come dettagliatamente illustrato in nota integrativa sono stati previsti, ai sensi dell'art. 49 decr. 118 cit., dei fondi speciali destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali che si perfezioneranno dopo l'approvazione del bilancio.

Riconoscimento allo Stato del maggior gettito tasse automobilistiche di anni precedenti.

Il Collegio prende atto che sulla scorta delle previsioni contenute nella legge di bilancio dello Stato (cfr. co. 817 art. 1 legge 29 dicembre 2022, n. 197) sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028 le somme da restituire allo Stato per i maggiori gettiti riscossi su tasse automobilistiche di anni precedenti (cfr. co. 321 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e co. 64 art. 2 del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 e D.M. 15 marzo 2023).

Spese di investimento

Nel bilancio è inserito il prospetto dimostrativo delle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento, sia per quelle riferite alla prima annualità del bilancio, sia per quelle riferite agli esercizi successivi (allegato al bilancio). Nella tabella sottostante sono riportati i valori per l'esercizio 2026

.....

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE DA PROSPETTO DEGLI EQUILIBRI		130.670.272,76
ENTRATE TITOLO 4 (Entrate in conto capitale) al netto di:	44.936.257,75	
- quelle destinate al rimborso prestiti (4.02.06)	0,00	
Altri trasferimenti in c/capitale (4.03) già sommati nel calcolo del margine corrente	0,00	
		44.936.257,75
ENTRATE TITOLO 5 (Entrata da riduzione di attività finanziarie) - (SOLO 5.01 - Alienazioni di attività finanziarie)		0,00
ENTRATE TITOLO 6 (Accensione prestiti)		0,00
totale copertura finanziaria investimenti		175.606.530,51
STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI (Spese in conto capitale) al netto di:	404.630.078,10	
- Altri trasferimenti in c/capitale (2.04) già detratti nel calcolo	-9.193.405,69	
margine corrente		395.436.672,41
- acquisizione di partecipazioni e conferimenti di capitale (3.01.01) già detratti nel calcolo del margine corrente		
- già coperti da FPV		-209.606.235,69
- già coperti da utilizzo avanzo per spese di investimento		-10.223.906,21
- già coperti da variazioni di attività finanziarie (positive)		0,00
TOTALE STANZIAMENTI PER INVESTIMENTI 2026 A CUI DARE COPERTURA		175.606.530,51

Indebitamento

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato al bilancio) risulta predisposto in conformità al disposto dell'art. 62 decr. 118 cit.

ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2026), art. 62, c. 6 del D. Lgs. 118/2011		Comp. anno 2026	Comp. anno 2027	Comp. anno 2028
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.361.582.544,89	1.371.231.544,89	1.372.731.544,89
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	0,00	0,00	0,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITÀ (A - B)		1.361.582.544,89	1.371.231.544,89	1.372.731.544,89
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	272.316.508,98	274.246.308,98	274.546.308,98
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	(-)	6.477.452,79	2.611.993,73	2.563.001,42
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00

L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)		265.839.056,19	271.634.315,25	271.983.307,56
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	29.374.331,89	23.624.250,89	21.573.429,52
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		29.374.331,89	23.624.250,89	21.573.429,52
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

In particolare il collegio riscontra che le entrate correnti corrispondono agli importi stanziati nel bilancio pluriennale 2026 – 2028. Inoltre che non risultano garanzie rilasciate.

Il bilancio di previsione in esame garantisce prudenzialmente, per ciascuna annualità, la copertura finanziaria delle rate di ammortamento in scadenza del debito potenziale garantito.

La descrizione dei prestiti contratti dalla Regione è dettagliatamente illustrata in nota integrativa.

La Regione non ha effettuato investimenti coprendoli con debito autorizzato e non contratto. Inoltre al momento non risultano in essere (o previsti) strumenti di finanza derivata.

Dal predetto prospetto emerge quanto segue:

- il limite massimo di indebitamento autorizzabile per il 2026 è quantificato in euro 272.316.508,98;
- l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato è quantificato in euro 6.477.452,79 (ed è in linea con il valore dello scorso esercizio – ovvero euro 6.681.734,10);
- l'ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento è quantificato in euro 265.839.056,19 (euro 272.316.508,98– euro 6.477.452,79).

Il prospetto dà altresì conto:

- del debito complessivo nominale contratto al 31 dicembre 2025, pari a euro 29.374.331,89;

Dal prospetto in argomento e dall'esame del bilancio, Titolo 6 “Accensione prestiti”, per il triennio 2026/2028, non risulta previsto alcun nuovo debito.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) agli interventi del PNRR

Il Collegio prende atto che nel bilancio sono fornite informazioni ed inserite tabelle riportanti gli stanziamenti assestati dell'anno 2026 e quelli previsti nel bilancio per il triennio 2026/2028 degli interventi finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per quelli a valere sul Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR.

Considerazioni finali

Il Collegio, richiamando quanto sopra considerato ed osservato, dà atto che l'impianto complessivo della legge di stabilità e del bilancio di previsione 2026/2028, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, esprime un adeguato quadro della previsione per la valutazione del Consiglio regionale e dei terzi.

Il Collegio, richiamando quanto segnalato in precedenza, considera:

- attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro plausibile accertabilità, e le previsioni di spesa;
- coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica;
- congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati;

esprime pertanto

parere favorevole

sul disegno di legge n. 2/XVII recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028). Modificazioni di leggi regionali», nonché sul disegno di legge n. 3/XVII concernente: «Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2026-2028».

Addì, 10 dicembre 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott. Fabio Michelone) - Presidente

(firmato digitalmente)

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

(Dott. Pietro Boraschi) – Componente
(firmato digitalmente)

(Dott. Marco Ricciardiello) – Componente
(firmato digitalmente)